

Compensazione modello F24: regole, importi e novità 2017

Compensazione **modello F24**: ecco tutte le regole, gli importi e le **nuove modalità** per l'utilizzo dei crediti di imposte e tasse a partire dal 24 aprile 2017, ovvero la data di entrata in vigore del [Decreto Legge 50/2017](#).

L'**articolo 3 del DL 50/2017**, infatti, prevede nuove *“disposizioni di contrasto alle indebite compensazioni”*. In particolare, viene abbassato **da 15.000 a 5.000 euro** il limite della compensazione libera dei **crediti IVA**. In altre parole, per compensazioni IVA in F24 superiori ad euro 5.000 sarà necessario utilizzare il visto di conformità.

Contemporaneamente è stato introdotto l'obbligo di inviare telematicamente tramite Entratel/Fisconline i modelli F24 contenenti **compensazione con crediti derivanti da qualsiasi imposta** sui redditi o addizionale, ritenuta alla fonte, imposta sostitutiva sul reddito, Irap e crediti d'imposta di cui al quadro RU della dichiarazione dei redditi. In altre parole, a partire dal 24 aprile 2017 tutte le compensazioni di qualsiasi imposta e di qualsiasi importo eseguite da soggetti titolari di partita IVA devono transitare da Entratel o Fisconline. Fino al 23 aprile, invece, l'obbligo c'era solo per compensazioni IVA superiori a 5.000 euro.

Facciamo quindi il punto su **tutte le regole, gli importi e le nuove modalità di compensazione** dei crediti fiscali fruibili nel modello F24 a partire dall'entrata in vigore del Decreto Legge 50/2017 dello scorso 24 aprile per i **contribuenti titolari e non di partita IVA**.